

AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	44122 FERRARA (FE) VIA STEFANO TRENTI, 35
Codice Fiscale	01602780387
Numero Rea	FE 181838
P.I.	01602780387
Capitale Sociale Euro	5.640.502 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SRL)

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.900	600
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.174	17.595
7) altre	1.713	86.589
Totale immobilizzazioni immateriali	10.787	104.784
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.378.469	6.576.935
2) impianti e macchinario	241.383	256.579
3) attrezzature industriali e commerciali	46.841	48.119
4) altri beni	6.460	26.402
5) immobilizzazioni in corso e acconti	15.249	-
Totale immobilizzazioni materiali	6.688.402	6.908.035
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	3.000	3.000
Totale partecipazioni	3.000	3.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.000	3.000
Totale immobilizzazioni (B)	6.702.189	7.015.819
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	311.404	305.392
Totale crediti verso clienti	311.404	305.392
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	415.816	701.304
Totale crediti tributari	415.816	701.304
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.104.091	1.711.858
Totale crediti verso altri	2.104.091	1.711.858
Totale crediti	2.831.311	2.718.554
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	149.100	149.100
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	149.100	149.100
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.668.920	5.216.484
3) danaro e valori in cassa	557	1.740
Totale disponibilità liquide	5.669.477	5.218.224
Totale attivo circolante (C)	8.649.888	8.085.878
D) Ratei e risconti	7.840	1.000
Totale attivo	15.359.917	15.102.697
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.640.502	5.640.502
III - Riserve di rivalutazione	26.571	26.571

IV - Riserva legale	19.045	19.045
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.412	9.412
Varie altre riserve	1.421.193 ⁽¹⁾	1.421.190
Totale altre riserve	1.430.605	1.430.602
Totale patrimonio netto	7.116.723	7.116.720
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.398.105	1.358.486
Totale fondi per rischi ed oneri	1.398.105	1.358.486
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	242.688	228.977
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.007.420	2.493.038
Totale debiti verso fornitori	3.007.420	2.493.038
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.759	18.820
Totale debiti tributari	21.759	18.820
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.530	27.162
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.530	27.162
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.186.561	2.441.145
Totale altri debiti	2.186.561	2.441.145
Totale debiti	5.243.270	4.980.165
E) Ratei e risconti	1.359.131	1.418.349
Totale passivo	15.359.917	15.102.697

(1)

Varie altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Riserva per rivalutazione da perizia	1.331.089	1.331.089
Riserva f.do manutenzione fabbricati	28.053	28.053
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	(1)
Altre ...	62.049	62.049

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.333.970	18.227.428
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	252.264	279.038
altri	797.293	467.005
Totale altri ricavi e proventi	1.049.557	746.043
Totale valore della produzione	19.383.527	18.973.471
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.914	1.883
7) per servizi	18.453.991	17.988.599
9) per il personale		
a) salari e stipendi	345.397	352.897
b) oneri sociali	120.046	118.494
c) trattamento di fine rapporto	19.562	20.063
d) trattamento di quiescenza e simili	8.507	8.187
e) altri costi	125	189
Totale costi per il personale	493.637	499.830
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	95.997	124.034
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	262.853	268.538
Totale ammortamenti e svalutazioni	358.850	392.572
12) accantonamenti per rischi	39.620	57.386
14) oneri diversi di gestione	61.439	56.234
Totale costi della produzione	19.410.451	18.996.504
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(26.924)	(23.033)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	32.849	29.737
Totale proventi diversi dai precedenti	32.849	29.737
Totale altri proventi finanziari	32.849	29.737
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	32.849	29.737
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.925	6.704
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.925	6.704
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.925	6.704

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Imposte sul reddito	5.925	6.704
Interessi passivi/(attivi)	(32.849)	(29.737)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(26.924)	(23.033)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	59.181	57.386
Ammortamenti delle immobilizzazioni	358.850	392.572
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	418.031	449.958
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	391.107	426.925
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(6.012)	51.306
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	514.382	(2.845.829)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.840)	2.889
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(59.218)	(64.566)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(381.265)	6.454.119
Totale variazioni del capitale circolante netto	61.047	3.597.919
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	452.154	4.024.844
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	32.849	29.737
(Imposte sul reddito pagate)	17.318	(3.778)
(Utilizzo dei fondi)	(5.851)	17.697
Totale altre rettifiche	44.316	43.656
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	496.470	4.068.500
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(43.221)	(28.633)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.000)	(26.100)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(45.221)	(54.733)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3	(2)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(340.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3	(340.002)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	451.252	3.673.765
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.216.484	1.542.702
Danaro e valori in cassa	1.740	1.758
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.218.224	1.544.460
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.668.920	5.216.484
Danaro e valori in cassa	557	1.740
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.669.477	5.218.224

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato a pareggio.

Attività svolte

La società Agenzia Mobilità Impianti Ferrara S.r.l. è stata costituita per le seguenti finalità, richiamando le relative disposizioni statutarie:

- la promozione del trasporto pubblico locale (TPL) e della mobilità in generale al fine di coniugare le esigenze di mobilità del cittadino con le esigenze di una maggior vivibilità ambientale;
- l'esercizio unitario di tutte le funzioni amministrative, compresa l'attività di regolazione e vigilanza, relativamente al servizio di trasporto pubblico locale autofilotranviario, a esclusione delle funzioni di programmazione e gestione del servizio medesimo.

A tal fine la società ispira la propria attività ai principi della mobilità sostenibile, collaborando in ciò con le politiche della Regione, della Provincia e dei Comuni.

Le attività effettivamente svolte nel corso dell'anno 2019 sono indicate in premessa alla Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteria di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio di regola al valore del costo di acquisto. Ai sensi della Legge 413 /91, vi precisiamo che al 31/12/2019 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato sono state eseguite rivalutazioni monetarie. Per l'esercizio in esame, come per i precedenti, sono stati calcolati gli ammortamenti a quote costanti, applicando aliquote compatibili con quelle ordinarie fiscalmente consentite e comunque previste in sede di bilancio preventivo 2019.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione oppure con quello in cui, a seguito di un ultimo stanziamento di quota, si raggiunge la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo ammortamento e il costo storico del bene. Si precisa, inoltre, che nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. I cespiti di valore non superiore a euro 516,46 sono stati ammortizzati interamente nell'esercizio, dato l'importo non significativo degli stessi e in quanto trattasi di beni che normalmente hanno vita utile di durata uguale o inferiore all'esercizio stesso e pertanto richiedono una costante sostituzione. Infine in ordine ai costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene si rileva che gli stessi vengono imputati ad incremento del costo iniziale solo quando abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti vengono imputati alla formazione del risultato civilistico e concorrono alla determinazione del reddito imponibile attraverso la tecnica dei risconti, calcolati in base alla durata dell'utilizzo economico dei beni ammortizzabili a cui gli stessi contributi si riferiscono.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore". Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427- bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto non sussistono crediti di durata superiore a 12 mesi. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2019, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto di durata non superiore a 12 mesi; pertanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto non sussistono debiti di durata superiore a 12 mesi; pertanto i debiti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2019, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto di durata non superiore a 12 mesi; pertanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
10.787	104.784	(93.997)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	103.894	164.754	702.829	971.477
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	103.294	147.159	616.240	866.693
Valore di bilancio	600	17.595	86.589	104.784
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.000	-	-	2.000
Ammortamento dell'esercizio	700	10.421	84.876	95.997
Totale variazioni	1.300	(10.421)	(84.876)	(93.997)
Valore di fine esercizio				
Costo	105.894	164.754	702.829	973.477
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	103.994	157.580	701.116	962.690
Valore di bilancio	1.900	7.174	1.713	10.787

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Si segnala che:

- i costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati su un periodo di 5 anni;
- i diritti e i brevetti si riferiscono alle spese sostenute per il software gestionale, amministrativo e contabile e vengono ammortizzati al 33,33% per esercizio;
- le "altre" immobilizzazioni immateriali comprendono:
 - spese relative a migliorie su beni di terzi, tali spese sono ammortizzate a una aliquota pari al 25%,
 - le spese relative al Progetto GIM completato nel corso degli esercizi precedenti; tali spese sono ammortizzate su un periodo di 6 anni e il relativo ammortamento è stato ultimato nel corso dell'esercizio in esame.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
6.688.402	6.908.035	(219.633)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.175.726	1.692.402	521.941	192.080	-	12.582.149
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.598.791	1.435.823	473.822	165.678	-	5.674.114
Valore di bilancio	6.576.935	256.579	48.119	26.402	-	6.908.035
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	10.454	18.199	14.568	(15.249)	15.249	43.221
Ammortamento dell'esercizio	208.920	33.395	15.846	4.693	-	262.853
Totale variazioni	(198.466)	(15.196)	(1.278)	(19.942)	15.249	(219.633)
Valore di fine esercizio						
Costo	10.186.179	1.710.601	536.509	176.831	15.249	12.625.369
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.807.710	1.469.218	489.668	170.371	-	5.936.967
Valore di bilancio	6.378.469	241.383	46.841	6.460	15.249	6.688.402

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2014 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree, pari ad euro 1.823.716,22, è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che ha consentito la ripartizione del costo unitario nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate. Il corrispondente valore del fondo relativo pari a euro 642.859,50 è stato accantonato al fondo di ripristino ambientale.

Contributi in conto capitale

Il compendio patrimoniale di ACFT S.p.A. trasferito per effetto della scissione societaria avvenuta nell'esercizio 2003 ad AMI Ferrara ricomprende oltre agli immobili e agli impianti, anche i relativi contributi ricevuti nel corso degli anni per l'acquisizione delle stesse immobilizzazioni materiali; tali contributi in conto impianti sono accreditati a conto economico secondo il principio di competenza in funzione della durata economica dei beni strumentali a cui gli stessi contributi si riferiscono, attraverso la tecnica dei risconti. Al riguardo si rimanda pertanto al commento di tale voce dello stato patrimoniale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.000	3.000	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.000	3.000
Valore di bilancio	3.000	3.000
Valore di fine esercizio		
Costo	3.000	3.000

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	3.000	3.000

Partecipazioni

AMI detiene una quota di partecipazione di minoranza nell'Associazione ALMA (Agenzie Locali per la Mobilità Associate): tale associazione svolge un importante ruolo nel coordinamento delle Agenzie della Regione. La quota di iscrizione della partecipazione è pari ad euro 3.000 e risulta invariata rispetto al precedente esercizio.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Associazione ALMA (Agenzie Locali per la Mobilità)	3.000
Totale	3.000

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.831.311	2.718.554	112.757

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	305.392	6.012	311.404	311.404
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	701.304	(285.488)	415.816	415.816
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.711.858	392.233	2.104.091	2.104.091
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.718.554	112.757	2.831.311	2.831.311

Nell'ambito dei crediti tributari la parte maggiore è rappresentata dal credito IVA che è pari a euro 398.521 così suddiviso:

- euro 390.050 per credito IVA da esercizi precedenti;
- euro 8.471 per credito IVA 2019.

Si ricorda che l'attività di AMI ha generato annualmente in passato un forte credito IVA riconducibile alla circostanza che i trasferimenti ricevuti dalla Regione Emilia-Romagna per servizi minimi e riconosciuti da AMI ai gestori quali contribuiti assumono la caratteristica di corrispettivo del trasporto pubblico locale e pertanto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto nella misura del 10% ai sensi del n. 127-novies), parte III, della Tabella A del DPR n. 633/1972.

L'Amministrazione Finanziaria ha chiarito nella risposta all'interpello n. 954-136/2004 che l'imposta a credito derivante dal riconoscimento dei contributi qui in commento è detraibile dall'IVA a debito dell'ente secondo i normali meccanismi che disciplinano la liquidazione dell'imposta sul valore aggiunto.

Si segnala però che con decorrenza 1° luglio 2017 la società è stata inserita nell'elenco delle società obbligate all'applicazione dello split payment (scissione dei pagamenti) per il versamento dell'IVA sui servizi resi alle amministrazioni pubbliche e alle società quotate.

L'articolo 17-ter, D.P.R. 633/1972 dispone infatti che, per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi eseguite nei confronti di enti della P.A., relative società controllate nonché nei confronti delle quotate, l'Iva venga in ogni caso versata dai cessionari o committenti. Pertanto, i fornitori di beni e servizi nei confronti di tali soggetti, incassano ora l'importo del corrispettivo al netto dell'Iva, la quale viene direttamente versata all'Erario dalla P.A. stessa. È evidente che il cedente/prestatore, non incassando l'imposta, non deve farla concorrere alla relativa liquidazione dell'Iva e quindi da luglio 2017 sono venuti meno i presupposti per i quali AMI Ferrara "generava" credito IVA e ciò spiega la consistente riduzione del credito IVA. Sono compresi nei crediti verso l'erario anche euro 13.043 relativi a ritenute operate dagli enti soci su contributi erogati.

Nell'ambito dei crediti verso altri sono compresi - citando solo quelli con importi più rilevanti - i crediti riconosciuti dalla Regione Emilia Romagna per acquisto bus per complessivi euro 1.316.714 e per contributo per progetto aree interne per euro 40.000.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	311.404	311.404
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	415.816	415.816
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.104.091	2.104.091
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.831.311	2.831.311

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
149.100	149.100	

L'investimento è stato effettuato per ottimizzare la gestione aziendale della liquidità disponibile, nel rispetto delle scadenze per i pagamenti verso i fornitori ordinari; i proventi relativi a tale investimento vengono liquidati annualmente sui conti correnti della società.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.669.477	5.218.224	451.253

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.216.484	452.436	5.668.920
Denaro e altri valori in cassa	1.740	(1.183)	557
Totale disponibilità liquide	5.218.224	451.253	5.669.477

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
7.840	1.000	6.840

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.000	(660)	340
Risconti attivi	-	7.500	7.500
Totale ratei e risconti attivi	1.000	6.840	7.840

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
7.116.723	7.116.720	3

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Valore di fine esercizio
		Incrementi	
Capitale	5.640.502	-	5.640.502
Riserve di rivalutazione	26.571	-	26.571
Riserva legale	19.045	-	19.045
Altre riserve			
Riserva straordinaria	9.412	-	9.412
Varie altre riserve	1.421.190	3	1.421.193
Totale altre riserve	1.430.602	3	1.430.605
Totale patrimonio netto	7.116.720	3	7.116.723

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per rivalutazione da perizia	1.331.089
Riserva f.do manutenzione fabbricati	28.053
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Altre	62.049
Totale	1.421.193

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.640.502	B	5.640.502
Riserve di rivalutazione	26.571	A,B	26.571
Riserva legale	19.045	A,B	19.045
Altre riserve			
Riserva straordinaria	9.412	A,B,C	9.412
Varie altre riserve	1.421.193	A,B,C	1.421.193
Totale altre riserve	1.430.605	A,B,C	1.430.605
Totale	7.116.723		7.116.723
Quota non distribuibile			5.686.118

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile			1.430.605

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva per rivalutazione da perizia	1.331.089	A,B,C	1.331.089
Riserva f.do manutenzione fabbricati	28.053	A,B,C	28.053
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	A,B, C	2
Altre	62.049	A,B,C	62.049
Totale	1.421.193		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	5.640.502	655	1.447.763	367.802	7.456.722
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni		18.390	9.410	(367.802)	(340.002)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	5.640.502	19.045	1.457.173		7.116.720
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			3		3
Alla chiusura dell'esercizio corrente	5.640.502	19.045	1.457.176		7.116.723

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.398.105	1.358.486	39.619

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.358.486	1.358.486
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	39.619	39.619
Totale variazioni	39.619	39.619
Valore di fine esercizio	1.398.105	1.398.105

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

La voce "Altri" al 31/12/2019, pari ad euro 1.398.105, si riferisce ad accantonamenti relativi a rischi futuri. Tra questi segnaliamo il fondo destinato a iniziative per la mobilità di euro 344.229 che risulta incrementato rispetto al precedente (304.609) esercizio per euro 39.620, il fondo "rischi e oneri specifici" di euro 264.257, invariato rispetto al precedente esercizio e che fa riferimento a iniziative per la mobilità di interesse dei soci e da questi segnalati, il fondo perequazione contributi di euro 146.760 e il fondo di ripristino ambientale per euro 642.860.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
242.688	228.977	13.711

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	228.977
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	19.562
Utilizzo nell'esercizio	5.851
Totale variazioni	13.711
Valore di fine esercizio	242.688

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.243.270	4.980.165	263.105

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	2.493.038	514.382	3.007.420	3.007.420
Debiti tributari	18.820	2.939	21.759	21.759
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.162	368	27.530	27.530
Altri debiti	2.441.145	(254.584)	2.186.561	2.186.561
Totale debiti	4.980.165	263.105	5.243.270	5.243.270

I debiti verso fornitori comprendono principalmente le spettanze dei gestori di TPL del bacino di Ferrara.

La voce "Debiti tributari" è costituita da debiti per ritenute operate ma ancora non versate.

La voce "altri debiti" contiene il debito verso TPF per CCNL per euro 599.617, debiti verso gestore per euro 1.316.714 e debiti diversi per il residuo pari a euro 270.230.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente :

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	3.007.420	3.007.420
Debiti tributari	21.759	21.759
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.530	27.530
Altri debiti	2.186.561	2.186.561
Debiti	5.243.270	5.243.270

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	3.007.420	3.007.420
Debiti tributari	21.759	21.759
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.530	27.530
Altri debiti	2.186.561	2.186.561
Totale debiti	5.243.270	5.243.270

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.359.131	1.418.349	(59.218)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	13.166	(5.760)	7.406
Risconti passivi	1.405.183	(53.458)	1.351.725
Totale ratei e risconti passivi	1.418.349	(59.218)	1.359.131

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei passivi	7.406
Risconti passivi su immobili	1.326.725
Risconti passivi diversi	25.000
	1.359.131

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Nei risconti passivi pluriennali trovano evidenza i contributi in conto impianti sospesi a stato patrimoniale e imputati a conto economico in base alla durata di utilizzo economico dei beni cui gli stessi si riferiscono. Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
19.383.527	18.973.471	410.056

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	18.333.970	18.227.428	106.542
Altri ricavi e proventi	1.049.557	746.043	303.514
Totale	19.383.527	18.973.471	410.056

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Tale suddivisione non è significativa.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	18.333.970
Totale	18.333.970

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	18.333.970
Totale	18.333.970

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
19.410.451	18.996.504	413.947

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.914	1.883	1.031
Servizi	18.453.991	17.988.599	465.392
Salari e stipendi	345.397	352.897	(7.500)
Oneri sociali	120.046	118.494	1.552
Trattamento di fine rapporto	19.562	20.063	(501)
Trattamento quiescenza e simili	8.507	8.187	320
Altri costi del personale	125	189	(64)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	95.997	124.034	(28.037)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	262.853	268.538	(5.685)
Accantonamento per rischi	39.620	57.386	(17.766)
Oneri diversi di gestione	61.439	56.234	5.205
Totale	19.410.451	18.996.504	413.947

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
32.849	29.737	3.112

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	32.849	29.737	3.112
Totale	32.849	29.737	3.112

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	32.849	32.849
Totale	32.849	32.849

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.925	6.704	(779)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	5.925	6.704	(779)
IRAP	5.925	6.704	(779)
Totale	5.925	6.704	(779)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

I contributi dalla Regione Emilia Romagna non hanno natura di ricavo imponibile, pertanto non sono tassati ai fini IRES; conseguentemente la società a seguito della variazione in diminuzione di tali ricavi evidenzia una perdita fiscale.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	506.333	
Totale	506.333	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	19.747
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Costi vari non deducibili	94.821	
Ricavi non imponibili	(218.357)	
Deduzioni art.111 D.lgs. 446/97	(230.880)	
Imponibile Irap	151.917	
IRAP corrente per l'esercizio		5.925

Fiscalità differita / anticipata

Nell'esercizio 2019 non esistono differenze temporanee tassabili in esercizi successivi che impongano la rilevazione della fiscalità differita. Per quanto riguarda le differenze temporanee deducibili in esercizi successivi, che generano imposte anticipate, non si è proceduto alla loro rilevazione, in applicazione del principio di prudenza.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	8	8	
Totale	9	9	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore autoferrotranvieri e quello dei dirigenti delle aziende commerciali.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	8
Totale Dipendenti	9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	45.300	14.560

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenzia che il collegio sindacale esercita anche il controllo legale della società, con corrispettivo compreso in quello evidenziato al punto precedente.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.560
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.560

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La diffusione del virus Covid-19 nei primi mesi dell'anno 2020 avrà gravissime conseguenze sulle performance economiche e finanziarie consuntivate nei primi mesi del 2020 e attese per tutto l'esercizio in corso dalle imprese italiane e a livello globale.

Allo stato attuale non è possibile quantificare gli effetti che potranno derivare da questa emergenza, considerata altresì l'impossibilità di prevederne la durata.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni. In particolare la Società attesta di avere ricevuto:

- contributi regionali c/esercizio per TPL per euro 16.868.732,21
- contributi da Enti Locali e altri Enti Pubblici per servizi di trasporto di linea per euro 400.792,67.
- contributi dal Comune di Ferrara per la mobilità sostenibile e per l'estensione tariffa urbana per euro 93.600,00
- contributi c/esercizio convenzione GIM della Provincia e del Comune per euro 100.000,00
- contributi diversi c/impianti, fabbricati e officina per euro 63.458,21
- contributi per RER "Mi muovo" per euro 422.139,29, per Polis Comune di Ferrara per euro 17.199,00
- contributi da enti per potenziamenti linee da Comune Ostellato, Fondazione Navarra, Comune Nonantola e Comune di Comacchio euro 100.710,00
- contributi da Unife, Ferrara Fiere e Ferrara per navette euro 46.632,50.

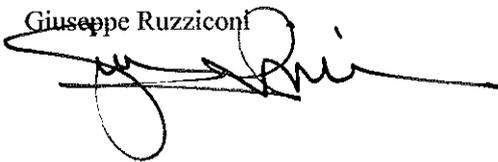
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si evidenzia un risultato di bilancio a pareggio.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Giuseppe Ruzziconi



AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L.

Sede in VIA STEFANO TRENTI, 35 -44122 FERRARA (FE) Capitale sociale Euro 5.640.502,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 evidenzia un in pareggio contabile dopo aver eseguito un accantonamento prudenziale al fondo iniziative mobilità per € 39.620. Anche per l'esercizio appena concluso, pertanto, l'Agenzia Mobilità e Impianti AMI-Ferrara S.r.l. ha rispettato i vincoli di equilibrio finanziario ed economico imposti dall'art. 114 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e recepiti nell'auto-regolamento di contabilità adottato dallo stesso Ente in sede di costituzione e aggiornato in data 6/7/2018 con determina dell'Amministratore Unico n. 16.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Le ordinarie attività di AMI sono:

- gestione dei contributi regionali sui servizi minimi e rapporti con la Regione per il monitoraggio dei servizi di TPL,
- gestione e controllo del contratto di servizio di TPL nel bacino di Ferrara assegnato a TPF soc. cons. a r.l. a seguito di gara,
- gestione del patrimonio immobiliare funzionale all'attività di TPL, patrimonio ricevuto a seguito della scissione societaria di ACFT spa,
- rapporti con i comuni convenzionati,
- rilascio di autorizzazioni e concessioni per trasporto pubblico locale (TPL) e per attività noleggio con conducente (NCC),
- attività in tema di mobilità sostenibile come da convenzione con il Comune di Ferrara,
- partecipazione a progetti e programmi europei in tema di mobilità ciclabile e risparmio energetico.

Tali attività sono state effettuate nel rispetto dei mandati assegnati e delle competenze attribuite da Regione, Provincia e Comune di Ferrara.

Proroga Contratto di servizio

Il contratto di servizio TPL del nostro bacino aveva scadenza 31/12/2019, alla fine del 2018 precisamente il 18 dicembre 2018 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea il preavviso di gara dei servizi di trasporto pubblico nel bacino di Ferrara.

Nel corso del 2019, in accordo con i propri Soci, AMI ha percorso l'iter di proroga del contratto, di seguito ne illustriamo brevemente i principali passaggi.

Il Comune di Ferrara con delibera n. 180 del 26 marzo 2019 ha adottato il *Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città di Ferrara (Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 4/08/2017)*.

Successivamente AMI ha inviato una nota prot. 295/2019 a TPF nella quale si invitava il Gestore a presentare dati tecnico-economici necessari per le determinazioni circa la gestione del servizio di trasporto pubblico locale al fine primario di garantire l'attuazione del PUMS in ottemperanza al D.M del 4 agosto 2017.

TPF in data 21 maggio 2019 ha provveduto ad inviare la relazione ns. prot. 299/2019, contenente gli investimenti determinati per lo svolgimento del trasporto pubblico in linea con quanto previsto dal PUMS.

In data 23 luglio 2019 AMI e TPF sottoscrivono il verbale avente ad oggetto la valutazione dati conoscitivi e tecnico economici sul servizio di TPL nel bacino di Ferrara, tale documento è stato trasmesso (in data 6 agosto 2019 prot. 456/2019) ai Soci di AMI, che con proprie note (ns. prot. 509 e 540) hanno manifestato entrambi la possibilità di valutare una possibile proroga del contratto di servizio, dando mandato ad AMI di approfondire la possibilità di prorogare il CDS.

AMI ha pertanto incarica lo Studio Caia di Bologna di valutare la possibilità di proroga ed in data 23 ottobre 2019 lo Studio Caia ha inviato in AMI il parere favorevole, che a sua volta è stato trasmesso ai Soci di AMI.

I Soci hanno approvato nei propri Consigli (delibera n.136641 del Consiglio Comunale e delibera n. 64 del Consiglio Provinciale) l'atto di indirizzo alla proroga del contratto di servizio.

Infine in data 22 novembre 2019 l'Assemblea di AMI con delibera n. 8 ha approvato la proroga del contratto di servizio nel bacino di Ferrara ed il Protocollo di intesa sottoscritto da AMI e TPF/TPper in data 21/11/2019.

Il contratto di servizio viene pertanto prorogato di ulteriori 4 anni circa, la nuova data di scadenza è il 16 dicembre 2023.

Convenzione con Consorzio Futuro in Ricerca e Progetto carpooling

All'interno del progetto "PoliS", si è avviata una collaborazione con l'Università di Ferrara (Consorzio Futuro in Ricerca) per lo sviluppo di un prototipo di sistema hardware e software per il conteggio dei passaggi dei ciclisti e dei pedoni, mediante riconoscimento video e con alimentazione fotovoltaica. Nei primi mesi del 2020 vi saranno i primi risultati.

Nello specifico, l'attività di ricerca ha avuto una prima fase con dimensionamento hardware, con la determinazione della configurazione necessaria e della potenza assorbita, e sviluppo software di riconoscimento ciclisti basandosi su librerie open-source per l'architettura individuata. Poi una seconda fase successiva con il dimensionamento del sistema di alimentazione e lo sviluppo di un sistema basato su cellule fotovoltaiche. Infine, l'ultima fase, che prevede la sperimentazione prototipale in loco.

Relativamente alle specifiche tecniche, il prototipo sarà sviluppato mediante software open e la computazione per l'analisi video ed il calcolo di ciclisti e pedoni avverrà direttamente sull'apparato. il conteggio sarà effettuato su ciascuna direzione di marcia, con tracking dei ciclisti e giornalmente, a scadenze prefissate, avverrà la trasmissione del dato relativo ai passaggi, raggruppato a livello orario ed inviato tramite modulo di trasmissione via internet. l'hardware sarà dotato di un pannello fotovoltaico e batteria.

Il Comune di Ferrara, mediante AMI Ferrara, ha partecipato, con il Progetto denominato "PoliS", ad un bando promosso dal Ministero dell'Ambiente. Tale Progetto è rientrato tra i beneficiari del cofinanziamento Ministeriale. Il Piano Operativo di Dettaglio del Progetto "PoliS" prevede una serie di azioni ed attività fortemente connesse tra di loro che, per quanto riguarda Ami Ferrara, concernono, tra l'altro, la promozione del car pooling per i dipendenti delle strutture dotate di mobility manager attraverso l'implementazione di una piattaforma informatica dedicata.

Il car pooling rappresenta una pratica di trasporto urbano che concilia le esigenze ecologiche moderne senza penalizzare la mobilità sul territorio, contribuendo non solo all'abbattimento dei costi per i cittadini-utenti(attraverso la suddivisione delle spese di circolazione), ma anche alla diminuzione del traffico (con la riduzione del numero di autovetture circolanti) e dell'inquinamento (miglioramento della qualità dell'aria e contrasto al riscaldamento globale);

Costituisce inoltre espressione di welfare aziendale, inserendosi tra le misure innovative di intervento

che possono avere un certo peso sul benessere lavorativo.

Ami Ferrara ha predisposto una Convenzione con diversi Enti del territorio ferrarese, nonché con altri Soggetti privati di particolare rilevanza e dimensione occupazionale sul territorio, per la sperimentazione della piattaforma Web destinata all'utilizzo del car-pooling aziendale.

La Piattaforma gestita da Ami, nell'ambito della Convenzione medesima, verrà messa a disposizione dei dipendenti che, su base volontaria, intendano aderire a tale iniziativa sperimentale.

Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)

Con delibera n. 2204 del 17/12/2018 della Giunta RER AMI è stata indicata come soggetto attuatore di un progetto per il basso ferrarese nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) promossa dal Governo. Questa Strategia serve a contrastare la caduta demografica e rilanciare lo sviluppo ed i servizi in alcune aree del Paese che subiscono gli effetti del calo o dell'invecchiamento della popolazione, dove la debolezza delle prospettive di sviluppo determina una sempre maggiore difficoltà delle condizioni di vita dei cittadini che vi risiedono. Gli interventi sono realizzati con risorse nazionali e dalla Regione mediante i programmi regionali finanziati dai fondi europei (Psr, Por Fesr, Por FSE) e attuati a seguito della sottoscrizione di un Accordo di Programma Quadro (APQ).

Nello specifico nel corso del 2019 AMI ha prodotto, in collaborazione e con il supporto della società Tbridge, un progetto finalizzato alla realizzazione di un mix di soluzioni di servizi di trasporto, supportando l'utilizzo del trasporto pubblico, applicando il paradigma della sharing economy.

Gli obiettivi attesi sono quelli di offrire una mobilità di base a tutti in quelle aree della bassa ferrarese dove i servizi tradizionali di trasporto pubblico risultano grandemente inefficienti fornendo una conveniente ed efficace alternativa all'uso singolo del veicolo privato.

Andamento della gestione - Relazione illustrativa dei costi e dei ricavi

La presente relazione illustra le principali voci di costo e di ricavo.

conto economico 2019

I dati del consuntivo 2019 sono comparati con quelli del bilancio preventivo (approvato con delibera dell'Assemblea dei soci del 16/4/2019) e con quelli del consuntivo 2018 (approvato nella stessa assemblea). Nel prosieguo della presente relazione seguono schemi di corrente utilizzo, diversi da quelli previsti dal Codice Civile.

RICAVI	Consuntivo 2019	Consuntivo 2018	Preventivo 2019	Consuntivo 2019 vs 2018	Cons. 2019 vs Prev. 2019
CONTRIBUTI TPL	17.840.226	17.681.476	17.657.179	158.750	183.047
RICAVI da ENTI	100.000	100.000	100.000	0	0
SERVIZI SCOLASTICI	0	15.783	0	-15.783	0
FITTI ATTIVI	485.691	485.691	486.000	0	-309
PROVENTI FINANZIARI	32.849	29.737	23.000	3.112	9.849
ALTRI RICAVI	615.368	386.645	511.086	228.723	104.282
PROVENTI STRAORDINARI	60.427	864	500	59.563	59.927
TOTALE RICAVI	19.134.561	18.700.196	18.777.765	434.365	356.796
COSTI	Consuntivo 2019	Consuntivo 2018	Preventivo 2019	Consuntivo 2019 vs 2018	Cons. 2019 vs Prev. 2019
COSTO del PERSONALE	427.306	433.933	433.800	-6.628	-6.495
COSTI AU e revisori	67.399	67.164	68.300	235	-901
PRESTAZIONI di TERZI	26.655	24.073	30.900	2.582	-4.245
SPESE VARIE	165.512	128.616	159.900	36.896	5.612
INIZIATIVE TEMPORANEE RER/SOCI	535.842	318.791	334.000	217.051	201.842
UTENZE	32.093	32.093	32.093	0	0
AMMORTAMENTI netti e ACCANTONAMENTI	335.012	359.727	346.277	-24.715	-11.265
IMPOSTE & TASSE	53.955	50.661	50.500	3.294	3.455
CONTRIBUTI A GESTORI	17.490.060	17.283.531	17.320.995	206.529	169.065
ONERI STRAORDINARI	726	1.607	1.000	-881	-274
TOTALE COSTI	19.134.560	18.700.196	18.777.765	434.365	356.795
UTILE	0	0	0	0	0

RICAVI**Contributi TPL**

I trasferimenti regionali per servizi minimi sono stati pari ad € 16.550.758,20 esattamente uguale a quanto erogato nell'anno precedente. Anche per l'anno 2019 la Regione non ha provveduto ad alcun riconoscimento per adeguamento inflazionistico, quindi l'adeguamento ISTAT del corrispettivo contrattuale relativo all'anno 2019 è restato a carico di AMI, nello specifico trattasi di € 193.380,69 provenienti dall'accordo siglato con TPER/TPF nell'anno 2015 e successivi incrementi oltre ad un nuovo e specifico accordo ISTAT di € 30.000 sottoscritto in data 3/3/2020. Inoltre dalla Regione sono stati incassati € 230.000 destinati alla copertura dei costi del collegamento città-Ospedale di Cona. Tali risorse, erogate congiuntamente ai servizi minimi di cui sopra, derivano dalla conversione in autolinea delle corse ferroviarie festive sulla tratta Ferrara – Suzzara. Non ci sono stati quindi provvedimenti che hanno determinato minor offerta al pubblico di servizio, in questo caso ferroviario. Tale trasferimento compensa in parte i cessati contributi del Min. Ambiente per il progetto C.O.N.A. Per l'anno 2019 il Comune di Ferrara ha messo a disposizione un contributo straordinario di € 100.000 con tale finalità.

Dal 1° gennaio 2018 è cessato definitivamente il contributo cosiddetto “fondino” pari a € 250.000 erogati dalla RER e relativo al tpl extraurbano. Al taglio di 100.000 km già effettuato, senza disagi significativi per l'utenza, a partire dal gennaio 2017. Per il 2018 e per tutto il 2019 si affianca una integrazione pari a € 44.500 a totale carico di AMI.

Come negli anni precedenti abbiamo potuto contare su un trasferimento di € 231.050 dal Comune di Ferrara per le riorganizzazioni delle linee urbane attuate sin dal 13 settembre 2006. A questi, come detto, vanno aggiunti € 100.000 destinati al potenziamento della linea urbana 6 di collegamento con l'Ospedale di Cona.

Come per tutti gli anni a partire dal 2013 anche nel 2019 tutti i comuni della provincia di Ferrara hanno confermato l'accordo sottoscritto con AMI per contribuire direttamente alla copertura dei costi dei servizi esistenti, con ciò finalmente rispettando le precedenti disposizioni regionali dell'Accordo di Programma. La misura del loro contributo, ragguagliata inizialmente a 0,05 €/km, è stata adeguata ed ogni anno aumentata del 20%. Tuttavia l'obiettivo di arrivare nell'anno 2019 alla misura prevista dalla Regione e cioè 0,10 €/km, per un totale di € 500.000, è stato rivisto, in conseguenza dell'accordo sul “fondino” di cui sopra, pertanto la misura di € 393.874 raggiunta nell'anno 2018 pari a euro 0,07/Km è stata mantenuta anche nel 2019. Alla data attuale tutti i comuni, salvo due, hanno onorato la loro quota, per un credito residuo di € 36.749. Per quanto riguarda i trasferimenti di competenza degli anni precedenti si segnala che è azzerato il credito pregresso derivante dalla quota non incassata dal Comune di Jolanda di Savoia poiché ha provveduto in data 29/10/2019 a saldare la quota 2017 pari a € 14.182.

E' importante che gli enti locali, in un momento assai difficile per i loro bilanci, abbiano trovato la sensibilità e le risorse per contribuire al trasporto pubblico. Le risorse in oggetto, come da accordi con TPF/Tper, sono state trasferite al gestore, nell'ambito del contratto di servizio vigente nella misura di € 350.000 (erano € 250.000 negli anni 2013 e 2014 e € 300.000 nel 2015).

La Regione Emilia Romagna con delibera n. 1775/2018 ha erogato alle Agenzie contributi per € 45.703 a sostegno delle aree del bacino ferrarese definite “marginali” sulla base di una mappatura regionale che individua le aree con parametri di sviluppo più bassi rispetto all'indice di crescita medio. Tali risorse sono state destinate agli enti locali interessati tramite una decurtazione del contributo TPL extraurbano dovuto per l'anno 2019, calcolata tramite un riparto ponderato tra popolazione, area territoriale e km TPL eserciti sul territorio di competenza

Il Comune di Comacchio anche nell'anno 2019 non ha attivato alcun servizio speciale turistico, ma ha destinato risorse per finanziare un servizio di collegamento di linea tra l'area del ravennate e l'Istituto scolastico Remo Brindisi al Lido degli Estensi.

Sono state rinnovate le convenzioni con i Comuni di Nonantola per il collegamento delle località di Bagazzano e Campazzo con il polo scolastico della città di Modena e quella con i Comuni di Ostellato e Portomaggiore e Istituto Navarra per il trasferimento degli studenti presso quell'Istituto.

Anche nel 2019 come nel 2018 si è presentata la esigenza di collegare con la linea 15, a fronte del considerevole aumento degli iscritti al corso di Biotecnologie, la stazione FFSS con il polo fieristico stipulando specifica convenzione che ha visto coinvolti, oltre ad AMI, il Comune e la Università di Ferrara. A differenza dell'anno precedente non ha partecipato alla iniziativa l'Ente Fiera di Ferrara.

Confermiamo che il servizio urbano di collegamento delle scuole superiori alle palestre è stato incluso nel contratto di servizio con trasferimento a carico della Provincia di Ferrara.

Questi trasferimenti (Provincia-palestre, Comacchio-Remo Brindisi, navetta linea 15, collegamento Nonantola/Bagazzano/Campazzo) sono presenti in pari misura tra i ricavi da enti e tra i costi verso il gestore.

Su richiesta del Comune di Ferrara, che ha disposto i fondi necessari, è stata attivato, prima sperimentalmente e quindi confermata in maniera definitiva per tutto il 2019, il prolungamento della linea 9 fino all'abitato di Boara.

Il Comune di Ferrara per tramite di AMI, a cui ha garantito le relative risorse, ha disposto, in ossequio alla raccomandazione contenuta nel patto regionale per il TPL, la estensione della tariffa urbana agli abbonati residenti in zone extraurbane appartenenti al territorio del Comune di Ferrara. Tale iniziativa iniziata nel 2018 proseguirà anche per il biennio 2019-2020.

Come già negli anni precedenti, i trasferimenti verso AMI per servizi minimi, regionali o integrativi da parte del Comune Fe e degli altri comuni, sono stati girati al gestore del servizio di TPL, al netto della trattenuta per la copertura delle spese correnti di Agenzia.

Riepiloghiamo tutti i trasferimenti ricevuti:

da RER-servizi minimi	€ 16.550.758
da RER- ex servizi ferroviari	€ 230.000
da RER contribuito aree marginali	€ 51.877
da Comune Fe integrazione linee urbane	€ 231.050
da Comune Fe per linea 6	€ 100.000
da ee.II. contribuito € 0,07/km.	€ 393.874
da Nonantola corsa Bagazzano/Campazzo	€ 5.582
da Ostellato/Fondazione Navarra	€ 10.476
da Ferrara Fiere navetta linea 15	€ 5.000
da Comune di Ferrara linea 15	€ 29.485
da Unife linea 15	€ 39.415
da Ferrara Tua per servizio Buskers	€ 2.217
da Provincia collegamenti palestre	€ 6.100
da Comacchio per istituto Remo Brindisi	€ 84.652
da Comune di FE prolungamento linea 9	€ 63.643
da RER per servizi sostitutivo FFSS	€ 36.067

totale	€ 17.840.226

Contributi c/esercizio da EE.LL. soci

L'importo di € 100.000 è il medesimo dell'anno 2018. Si ricorda che i soci di AMI srl sono: Provincia al 59,55% e Comune di Ferrara al 40,45%, mentre tutti gli altri comuni della provincia hanno receduto dal Consorzio AMI in occasione della trasformazione in srl.

Come in passato, questa voce di ricavo da parte degli EE.LL. soci ha coperto i costi degli organi societari (amministratore unico e revisori) dell'Agenzia. Il contributo di cui sopra trova ragione nel sostenimento da parte di AMI degli oneri di investimento del progetto GIM per la quota che doveva essere garantita da Comune e Provincia pari ad € 610.225. Esiste specifica convenzione che stabilisce quanto sopra che è scaduta il 31.12.2019.

Fitti attivi

Per la precisione si tratta di "canoni di concessione per beni funzionali al TPL".

L'importo pari a € 479.391 è determinato nel contratto di servizio con TPF / Tper spa.

Si ricorda che l'importo stesso è stato definito in sede di bando di gara sulla base delle risultanze di una apposita perizia. Il canone iniziale inoltre è aumentato di € 6.300 perché il progetto GIM è stato formalmente ultimato arrivando alla emissione del certificato di collaudo in data 26/11/2015. Pertanto ai sensi del punto 5 dell'accordo AMI-Tper in quanto le relative attrezzature sono considerate a tutti gli effetti "beni funzionali al TPL", il canone è stato adeguato tenendo conto del valore di tale investimento e in rapporto al citato tasso.

Proventi Finanziari

I proventi finanziari per il 2019 sono pari a € 32.849 e sono costituiti dagli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e sulle operazioni finanziarie attive effettuate. Trattasi di depositi e investimenti a massimo grado di sicurezza ed altrettanta liquidabilità.

Altri Ricavi

I contributi statali, veicolati dalla Regione, per la parziale copertura economica dei costi per i rinnovi delle diverse tranches del CCNL autoferrotranvieri hanno ammontato ad € 29.206,00. L'importo di cui sopra si riferisce al personale di AMI.

I contributi di competenza del soggetto gestore sono stati pari ad € 2.486.085. In merito alla problematica emersa nell'anno 2016 dell'inclusione o meno di tali contributi tra i corrispettivi contrattuali, e in entrata tra i nostri ricavi, si è pervenuti ad una definizione nel senso di confermare le procedure seguite negli anni precedenti e cioè considerare queste risorse ciò che realmente sono: un mero trasferimento che origina dallo Stato, transita per le Regioni e arriva (attraverso le agenzie laddove costituite) a tutte le imprese di gestione che occupano personale con CCNL autoferrotranvieri. La Regione ha adottato apposito atto che chiarisce quanto sopra.

Tornando alla illustrazione dei ricavi inclusi in questa voce, abbiamo trattenuto al gestore TPF € 8.053 in base alle disposizioni del contratto di servizio per servizi non effettuati causa scioperi e penalità di varia natura.

La RER ha individuato nelle Agenzie per la mobilità, tra cui AMI, i soggetti attraverso i quali fare pervenire risorse ai gestori del TPL nell'ambito della iniziativa "MI MUOVO ANCHE IN CITTA'" (integrazione dei servizi ferroviari e quelli urbani a costo zero per il cittadino) e per il rinnovo parco mezzi.

La gestione di queste importanti risorse per il bacino di Ferrara (€ 422.139,29 per l'iniziativa Mi Muovo ed € 1.316.713,86 per il rinnovo parco mezzi) pur essendo costituite da partite dell'economico a saldo zero nel bilancio di AMI, hanno comportato e comportano un consistente carico di lavoro amministrativo per il personale della Agenzia.

In questa voce di ricavo sono inclusi € 59.600 previsti dalla convenzione con il Comune di Ferrara per l'attribuzione ad AMI del supporto agli obiettivi individuati dal PUMS e per l'affiancamento e supporto tecnico nella attuazione delle attività previste dal progetto Poli-s. Il ricavo di cui sopra copre il relativo costo sia del personale sia delle iniziative intraprese in questo ambito.

Abbiamo inoltre registrato € 2.085 quali rimborsi spese per rilascio autorizzazioni attività NCC.

Nel corso del 2018, con durata biennale, è stata inoltre sottoscritta apposita convenzione con Federmobilità per l'utilizzo di personale aziendale nell'ambito di service amministrativo. Il corrispettivo è pari a € 5.000,00.

COSTI

Costi del personale

Il costo totale del personale è stato di € 426.893 (l'anno scorso fu € 433.933), inclusi i ratei ferie e 14° mensilità nonché il premio di risultato maturato. La diminuzione è dovuta alla presenza full time di una unità all'area amministrativa nel corso del 2018 mentre nell'anno 2019 la copertura è stata parziale. La presenza media di personale è stata di 84,19 unità/mese (era 85,89 nel 2018). Attualmente (marzo 2020) la struttura è composta da un dirigente e 7 addetti con contratto autoferrotranvieri (due di questi sono part-time e uno a tempo determinato).

È attivo un comando di una unità dell'area segreteria presso il Museo di Storia Naturale prorogato in data 17/12/2019 in scadenza al 31/12/2020.

Dal 1/4/2017 ha assunto il ruolo di Direttore il dirigente distaccato da Ferrara TUA mentre è stato comandato presso AFM – Farmacie Comunali il dirigente AMI originariamente distaccato presso Ferrara TUA nell'ambito della convenzione tra le due società promossa dal Comune di Ferrara, rinnovata in marzo 2019.

Spese generali

Il costo per Amministratore Unico e Sindaci-revisori, per un totale di € 67.399, è quello stabilito dalla Assemblea dei soci nella seduta del 13 aprile 2016.

Le prestazioni di terzi, per un totale di € 26.655, evidenziano una diminuzione della relativa voce di costo rispetto alle previsioni derivante principalmente dal fatto che, rispetto al 2018, si riscontra un minor numero di incarichi di consulenza affidati.

La voce "spese varie" è un aggregato di spese generali che raccoglie contributi associativi, materiali di uso corrente, assicurazioni di automezzi e fabbricati, spese CED, pulizie, spese telefoniche, spese vive per iniziative sulla mobilità ciclabile, spese per iniziative dei soci, ecc.

Le spese per utenze consistono in rimborsi verso Tper e sono legate al contratto di affitto da AMI verso TPF/Tper e al conseguente addebito ad AMI di una quota di spese comuni (vigilanza, riscaldamento, energia elettrica, ecc.) da loro sostenute.

Oneri Finanziari

Nessun costo a questo titolo.

Contributi ai gestori di TPL

I contributi erogati al Consorzio TPF gestore dei servizi di TPL sono stati quelli previsti dal vigente contratto di servizio. Il contratto è stato prorogato al 31/12/2019 come da delibera dell'assemblea di AMI del 27/5/2015 che recepisce il protocollo di intesa tra AMI e TPF. Nel citato accordo, è stabilito che le condizioni contrattuali sono le medesime già applicate negli anni 2013 e 2014, tanto per gli aspetti economici, quanto per il servizio offerto. Come noto la proroga trova la sua ragione nelle disposizioni regionali che prevedono per il bacino di Ferrara e per quello di Bologna una gara unitaria in quanto "bacino ottimale" e pertanto si è adeguata la nostra scadenza contrattuale con quella più lunga prevista per il bacino attiguo.

Nel merito dei costi 2019 si evidenzia che il totale delle rate per servizi minimi erogate al gestore ammontano ad € 16.082.931.

Abbiamo poi erogato € 535.393 per il potenziamento della linea 6 per il collegamento con l'Ospedale di Cona, in continuità quindi con l'anno precedente nonostante il cessare del finanziamento ministeriale.

In base all'accordo transattivo del 13/12/2013, ribadito nell'accordo del 13/12/2016, tra AMI, Provincia e TPF/Tper, ci siamo impegnati a trasferire al gestore l'importo di € 350.000 provenienti da tutti i comuni del territorio, come previsto dall'art. 10 c. 3 dell'Accordo di Programma 2011-2013.

Inoltre nell'ambito dell'accordo per la proroga del contratto di servizio è stata riconosciuta l'inflazione nella misura del tasso programmato, in parte compensato con riorganizzazioni di servizi: al netto di queste il costo è stato di € 193.381.

Si è proceduto con il rinnovo di convenzioni già attive per il collegamento sul territorio di trasporti laddove vi è stata specifica richiesta da parte degli enti locali di riferimento. Il costo del collegamento Bagazzano/Campazzo/Nonantola per il 2019 è pari a € 5.672, il collegamento Portomaggiore/Ostellato/Navarra è pari a € 12.226, il collegamento palestre con le scuole è di € 6.100. Come per il 2018, si è inoltre provveduto a istituire una navetta per il trasporto di studenti dalla stazione Terminal al polo universitario di Biotecnologie sulla base di specifica richiesta dell'Università di Ferrara dato l'elevato numero di studenti fuori sede iscritti. Tale servizio impatta sui costi per € 70.937. Il prolungamento della linea 9 verso la frazione di Boara ha fatto registrare un costo per trasporti aggiuntivi rispetto al Contratto di Servizio pari a € 63.643.

Si richiamano infine il costo di € 83.320 per l'istituzione della linea Alfonsine – Lido Estensi a carico del Comune di Comacchio e i servizi sostitutivi ferroviari di € 36.314, già illustrati nei ricavi per pari importo.

La RER ha previsto nel patto per il tpl sottoscritto in data 11.12.2017 la integrazione dei servizi ferroviari con quelli urbani a costo zero auspicando parimenti che gli Enti Locali adottassero un comportamento analogo anche per coloro che effettuano spostamenti extraurbano-urbano al fine di prevedere il medesimo trattamento all'utenza sull'intero territorio regionale.

Coerentemente con questa indicazione il Comune di Ferrara ha deciso la estensione del beneficio ai propri residenti abbonati con atto di Giunta del 21.8.2018 demandando ad AMI quale titolare del contratto di servizio per il tpl la definizione di un accordo specifico relativo alla fruizione del servizio integrato. La relativa convenzione è stata rinnovata dal comune stesso con durata 1.9.2019 e fino al 31.8.2020 a fronte di una integrazione tariffaria pari a € 68.000 +iva a carico di AMI fino al 31.8.2019 e dal comune di Ferrara per la parte residua.

Imposte e tasse

Le imposte e tasse per un totale di € 54.009 (di cui € 5.925 per IRAP) non vedono alcun onere per IRES, poiché rimane confermata la non imponibilità dei trasferimenti regionali ricevuti. La spesa è stata pertanto relativa all'IRAP, all'IMU e ad altre imposte e tasse, tra le quali oneri contrattuali e bollati.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi	19.383.527	18.973.471	18.999.969
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(717.631)	(376.504)	(216.808)
Reddito operativo (Ebit)	(26.924)	(23.033)	332.725
Utile (perdita) d'esercizio			367.802
Attività fisse	6.702.189	7.015.819	7.353.657
Patrimonio netto complessivo	7.116.723	7.116.720	7.456.722
Posizione finanziaria netta	5.818.577	5.367.324	1.693.560

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
valore della produzione	19.383.527	18.973.471	18.999.969
margine operativo lordo	(717.631)	(376.504)	(216.808)
Risultato prima delle imposte	5.925	6.704	374.125

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi netti	18.333.970	18.227.428	106.542
Costi esterni	18.557.964	18.104.102	453.862
Valore Aggiunto	(223.994)	123.326	(347.320)
Costo del lavoro	493.637	499.830	(6.193)
Margine Operativo Lordo	(717.631)	(376.504)	(341.127)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	358.850	392.572	(33.722)
Risultato Operativo	(1.076.481)	(769.076)	(307.405)
Proventi non caratteristici	1.049.557	746.043	303.514
Proventi e oneri finanziari	32.849	29.737	3.112
Risultato Ordinario	5.925	6.704	(779)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	5.925	6.704	(779)
Imposte sul reddito	5.925	6.704	(779)
Risultato netto			

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	10.787	104.784	(93.997)
Immobilizzazioni materiali nette	6.688.402	6.908.035	(219.633)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.000	3.000	
Capitale immobilizzato	6.702.189	7.015.819	(313.630)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	311.404	305.392	6.012
Altri crediti	2.519.907	2.413.162	106.745
Ratei e risconti attivi	7.840	1.000	6.840
Attività d'esercizio a breve termine	2.839.151	2.719.554	119.597
Debiti verso fornitori	3.007.420	2.493.038	514.382
Acconti			

Debiti tributari e previdenziali	49.289	45.982	3.307
Altri debiti	2.186.561	2.441.145	(254.584)
Ratei e risconti passivi	1.359.131	1.418.349	(59.218)
Passività d'esercizio a breve termine	6.602.401	6.398.514	203.887
Capitale d'esercizio netto	(3.763.250)	(3.678.960)	(84.290)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	242.688	228.977	13.711
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.398.105	1.358.486	39.619
Passività a medio lungo termine	1.640.793	1.587.463	53.330
Capitale investito	1.298.146	1.749.396	(451.250)
Patrimonio netto	(7.116.723)	(7.116.720)	(3)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.818.577	5.367.324	451.253
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(1.298.146)	(1.749.396)	451.250

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura	414.534	100.901	103.065
Quoziente primario di struttura	1,06	1,01	1,01
Margine secondario di struttura	2.055.327	1.688.364	1.615.445
Quoziente secondario di struttura	1,31	1,24	1,22

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, era la seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	5.668.920	5.216.484	452.436
Denaro e altri valori in cassa	557	1.740	(1.183)
Disponibilità liquide	5.669.477	5.218.224	451.253
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	149.100	149.100	
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.818.577	5.367.324	451.253
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	5.818.577	5.367.324	451.253

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio,

confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Liquidità primaria	1,65	1,62	1,46
Liquidità secondaria	1,65	1,62	1,46
Indebitamento	0,77	0,73	0,94
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,10	1,05	1,04

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,65. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,65. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,77. L'ammontare dei debiti è coperto abbondantemente dalla liquidità.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,10, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 del c.c. precisiamo che la Agenzia svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

Si segnalano, nel corso del 2019, i seguenti accadimenti:

- cessazione al 22-11-2019 di un dipendente a tempo determinato nell'ambito del settore contabilità;
- proroga dal 21-10-2019 e fino al 30-9-2020 di un dipendente a tempo determinato nell'ambito del settore segreteria/affari generali in sostituzione di altro dipendente a tempo indeterminato in comando presso la Amministrazione Comunale;
- conferma del comando per tutto il 2020 del comando presso la Amministrazione Comunale del dipendente a tempo indeterminato del settore segreteria/affari generali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati (manutenzioni straordinarie)	€ 10.453
Impianti (manutenzioni straordinarie)	€ 18.199
Hardware	€ 922
Attrezzature	€ 13.645
Altre immobilizzazioni materiali	€ 2.000
Totale investimenti	€ 45.219

Nell'ambito degli investimenti effettuati segnaliamo i singoli interventi:

- 1) revisione filtropressa depuratore Via Trenti (€ 8.500);
- 2) sostituzione erogatori gasolio (€ 4.550);
- 3) quadri elettrici distributore gasolio (€ 5.149);
- 4) manutenzione straordinaria riscaldamento (€ 5.143);
- 5) ripristino guaina copertura officina (€ 5.300);
- 6) n. 4 colonnine sollevamento autobus (€ 13.645).

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

I rapporti con Comune Fe e Provincia sono stabiliti da convenzioni e delibere e sono descritti nelle parti precedenti della presente relazione.

Da segnalare la convenzione con Ferrara TUA e con AFM per il distacco di personale dirigente.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si specifica che non esistono rischi di credito, né rischi di liquidità, né rischi di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Holding Ferrara Servizi ha comunicato in data 5.3.2020 la intenzione di recedere dalla convenzione in essere con la quale venivano stabiliti i comandi del dott. Lucio Catozzo dipendente di Ferrara tua Srl con il ruolo di Direttore di AMI e del dott. Michele Balboni dipendente di AMI Srl con il ruolo di Direttore AFM. Onde evitare sovrapposizioni si è condiviso che il dott. Michele Balboni rientrerà in AMI con il ruolo precedentemente ricoperto di Direttore a far luogo dal giorno 1.5.2020 mentre il dott. Lucio Catozzo sarà a disposizione della società Ferrara tua srl.

Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione e a conseguenza delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 la Agenzia ha provveduto, su indicazione della Regione Emilia Romagna e in accordo con il Comune e la Provincia di Ferrara, ad assumere provvedimenti di riduzione del servizio di Trasporto Pubblico locale.

Questi provvedimenti avranno sicuramente ricadute importanti sui contributi al gestore TPF e pertanto

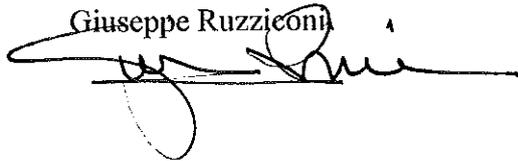
sulla voce dei costi e dei ricavi di bilancio che al momento non si è in grado di ipotizzare. Tuttavia, sulla base delle informazioni a disposizione, in sede di Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio consuntivo 2019 provvederemo alla discussione del bilancio preventivo 2020.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Ferrara, 19 marzo 2020

L'Amministratore Unico

Giuseppe Ruzziconi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppe Ruzziconi', written over a horizontal line. The signature is stylized and includes a large loop at the end.

Relazione sul governo societario

(ai sensi dell'art. 6 del DLgs 175/2016)

Come noto, l'approvazione del DLgs 175/2016, decreto attuativo della cd Riforma Madia ha introdotto, per le società in controllo pubblico, l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, al fine di informare tempestivamente i soci.

La valutazione viene riportata all'interno di una relazione annuale che viene allegata al bilancio di esercizio.

In particolare, l'art. 6 interviene dettando alcuni principi relativi all'organizzazione e gestione delle società a controllo pubblico. La norma prevede che le società a controllo pubblico possano integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a)** regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b)** un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c)** codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d)** programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.

AMI in qualità di Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale svolge la funzione di stazione appaltante dei servizi di trasporto pubblico per conto degli enti concedenti in riferimento al bacino provinciale di Ferrara. Tale attività comporta il rischio che assumendo la Società obbligazioni nei confronti dei terzi, la stessa si potrebbe trovare nella situazione di dovere soddisfare dette obbligazioni anche in mancanza delle risorse provenienti dagli Enti finanziatori (Regione Emilia-Romagna, Provincia, Enti locali, ecc.).

Vi è inoltre il rischio di liquidità ossia quello che la Società possa avere difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. Nel corso dell'esercizio la Società ha mantenuto sempre una posizione finanziaria netta positiva e, di conseguenza, non ha avuto necessità di far ricorso a finanziamenti a breve o medio/lungo termine.

La Società, oltre alle disponibilità liquide in giacenza presso depositi di conto corrente bancario, non dispone di altre attività finanziarie destinate alla vendita.

La Società non ha richiesto affidamenti agli istituti di credito e ad oggi non si sono rilevate situazioni di significativa concentrazione di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Gli Enti soci approvano i bilanci consuntivo e preventivo e sono informati, ai sensi dello statuto, delle decisioni assunte dall' Amministratore Unico.

In riferimento ai punti indicati dal decreto si riepilogano gli strumenti che possono integrare il normale ordinario governo societario:

Regolamenti interni

Regolamento per il trattamento dei dati personali

Tale regolamento è stato adottato nel 2006 e disciplina il trattamento dei dati personali contenuti in archivi documentali o nelle banche dati gestiti od utilizzate dall'Agenzia stessa, in attuazione delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali, approvato con Dlgs. 196 del 30/6/2003.

La Società si è attivata per l'adeguamento alla nuova normativa europea in materia di privacy (Regolamento UE 679/2016 – GDPR, General Data Protection Regulation) e sono state recepite tutte le modifiche e integrazioni necessarie di tale regolamento attraverso specifica consulenza.

Regolamento di contabilità

Tale regolamento, deliberato il 13 agosto 2013 dall'Assemblea dei soci, contiene le disposizioni generali a cui la Società deve attenersi per la relativa tenuta contabile e si ispira ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Inoltre, la Società tiene apposita, separata contabilità per le attività eccedenti la previsione dell'art. 19 comma 3 della L.R. 30/98.

Regolamento per il conferimento incarichi esterni

Tale regolamento disciplina le modalità di conferimento degli incarichi a soggetti esterni in modo da garantire il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e parità di trattamento ed è stato approvato dall'Assemblea dei soci del 13/8/2013.

Regolamento per l'acquisizione di lavori, beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitaria

Tale regolamento disciplina le modalità di affidamento e di esecuzioni in economia di beni, servizi e lavori ai sensi del Dlgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici), al decreto correttivo al codice degli appalti d.lgs.56/2017, alle linee guida emanate dall'ANAC in tema di contratti di lavori, servizi e forniture sotto soglia affidati dalla Società. È stato approvato dall'Amministratore Unico con determina n.16 del 6 luglio 2018 e si ispira a criteri di efficienza, efficacia ed economicità della gestione, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità trattamento degli operatori economici.

Regolamento interno per il reclutamento del personale

Tale regolamento stabilisce i requisiti essenziali, i criteri e le procedure generali per il reclutamento del personale, non appartenenti all'area dirigenziale, con contratto di lavoro subordinato. È stato approvato con determina dell'Amministratore Unico n. 27 del 20 dicembre 2018, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, in attuazione alle disposizioni di cui la legge n.183 del 10.12.2014 articolo 1 comma 7, il d.lgs. n.81 del 15.6.2015, il d.lgs. 9.8.2016 n. 175.

Ufficio di Controllo interno

Data la dimensione della società, non si ritiene necessaria la creazione di un ufficio interno di controllo che collabori con la direzione aziendale, che si relaziona già direttamente con tutti gli uffici interessati.

Codici di condotta propri

Ai sensi dell'art. 6 c. 3 la Società ha adottato e pubblicato sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione trasparente" il Codice di comportamento approvato con determina AU n. 13 del 31/05/2016.

Comitato consultivo utenti (CCU)

Il CCU è stato costituito con la finalità di dare supporto alle istanze degli utenti e dei consumatori in tema di sicurezza e qualità dei servizi di trasporto pubblico, adeguata informazione ed una corretta pubblicità dei medesimi servizi e di correttezza, trasparenza ed equità nei rapporti contrattuali concernenti i servizi. Il CCU è stato costituito con l'intento di strutturare e mantenere un continuo punto di incontro, raccogliendo le segnalazioni e le priorità espresse dagli utenti del servizio TPL attraverso l'utilizzo del sito istituzionale della Società e una mail appositamente dedicata.

Responsabilità sociale d'impresa

La responsabilità sociale delle imprese, così come identificata dalla Commissione Europea, comporta l'azione volontaria delle aziende, al di là di quanto prescritto dalle disposizioni di legge, per conseguire obiettivi sociali ed ambientali nel corso della loro normale attività.

Riguarda diversi ambiti:

- la strategia Europa 2020;
- le imprese e i diritti umani;

- il sistema informativo sulla responsabilità sociale delle imprese;
- la responsabilità sociale negli appalti pubblici.

AMI, proprio per la natura dell'attività che svolge, è costantemente richiamata ai valori sociali connessi ad una attività quale il servizio di trasporto pubblico locale che, avendo la caratteristica di servizio "universale" offre la possibilità di spostamento a tutti coloro che ne hanno bisogno. Inoltre gli obiettivi di qualità del servizio di trasporto pubblico e di riduzione dell'impatto ambientale previste nel contratto relativo al servizio affidato sono rivolti al continuo miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Iniziative di promozione del trasporto sostenibile

Nel 2019 AMI Ferrara si è attivata in numerose attività relative alla promozione ed allo sviluppo di modalità di trasporto e mobilità sostenibile e nella partecipazione a progetti di ricerca finanziati da fondi locali ed europei.

Sono proseguite nel corso del 2019 le attività relative al "progetto contabici", il sistema di rilevamento e monitoraggio dei flussi sugli itinerari ciclabili del territorio ferrarese. In sintesi, tra gli obiettivi di tale progetto, vi sono quelli ottenere dati per l'analisi dei flussi e per la programmazione delle azioni e delle attività di sviluppo locale. Nel 2019, sono state apportate alcune modifiche ai sistemi esistenti, come ad esempio alcune conversioni seriali-rete per la remotizzazione delle applicazioni. Nel 2019 poi si è svolto uno studio di fattibilità, grazie al supporto di Unife, per indagare sulle possibilità per conteggi di ciclisti e pedoni mediante software per il riconoscimento tramite video. Visti i positivi risultati della ricerca, si è avviata la sperimentazione con il Dipartimento di Fisica e il Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Ferrara, per lo sviluppo del sistema hardware e software per il conteggio dei flussi mediante il riconoscimento video, con alimentazione fotovoltaica. Il lavoro, partito nel secondo semestre 2019, vedrà la conclusione nel corso del 2020. La sperimentazione vede una prima fase di dimensionamento hardware e sviluppo software, con la determinazione della configurazione hardware necessaria e della potenza assorbita, lo sviluppo software di riconoscimento ciclisti basato su librerie open-source. Una seconda fase, con il dimensionamento del sistema di alimentazione e lo sviluppo di un sistema basato su cellule fotovoltaiche. L'ultima fase, con la sperimentazione prototipale in loco.

Come negli anni scorsi, si sono attivati progetti di coinvolgimento degli enti di istruzione sulla mobilità sostenibile. In particolare si è attivato nel corso del 2019 un premio di tesi di Laurea, in collaborazione con il dipartimento di Ingegneria di Ferrara. Il lavoro, riguardante lo sviluppo e l'implementazione di un software sul rilevamento di biciclette, è risultato di particolare interesse per la nostra Agenzia ed è stato poi la base per gli sviluppi che si sono avuti con il progetto "contabici", come descritto prima. Invece le attività relative a "alternanza scuola-lavoro", nel corso del 2019 si sono focalizzate soprattutto nei percorsi formativi per tutor aziendali, grazie alla collaborazione con la Camera di Commercio e IFOA. Temi individuati sono stati quelli sull'analisi dei bisogni aziendali, sulla co-progettazione, sul ruolo del tutor. Infine sulle competenze disciplinari, le certificazioni e i sistemi di valutazione. AMI è stata inserita tra i profili aziendali delle aziende partecipanti con proposte relative a progetti inerenti la sostenibilità nei trasporti.

AMI è da diversi anni parte attiva nel progetto "Metropoli di paesaggio". Il protocollo di intesa, che formalizza l'ingresso nell'accordo di diversi enti, ha visto l'adesione di nuovi attori. Anche nel corso del 2019, AMI ha partecipato e collaborato in maniera importante al progetto stesso. In particolare ha visto la luce "Landscape Metropolis" e vi è stato un coinvolgimento nel progetto ADRION5SENSES, in relazione all'itinerario sperimentale tra la Darsena di San Paolo e il Comune di Vigarano Mainarda. AMI ha poi partecipato, con un contributo in-kind, nel demonstrator di "Landscape Metropolis", nonché in diversi project meeting. Si è avviata la modifica della pagina web, nonché una prima serie di incontri per definire il catalogo dei dati sulla mobilità.

La convenzione firmata negli scorsi anni da AMI con ANCICOM, insieme ad altri Enti, per la carta geografica unica, ha visto nel 2019, l'impegno di AMI nel fornire i propri tematismi relativi alla mobilità sostenibile, secondo le regole di interscambio dettate dalla Regione Emilia Romagna. Si sono svolte poi riunioni tecniche a cui AMI ha partecipato al fine di individuare le migliori metodologie per l'accesso unitario dei dati. In merito alla cartografia poi, quando richiesto sono stati forniti gli shape file di fermate e percorsi del TPL anche direttamente ai Comuni di Ferrara, nonché collaborando con alcuni consulenti l'Università degli Studi di Milano nell'ambito del progetto europeo "Greenways Heritage" sulla mappatura della Ciclovia del Burana e il Percorso cicloturistico Destra Po.

La collaborazione che già da diversi anni AMI ha con il Centro IDEA del Comune di Ferrara, si è concretizzata nel corso del 2019 con le attività che hanno riguardato, per l'offerta formativa del catalogo 2019/2020, i "Laboratori per spostamenti sostenibili nei percorsi casa-scuola" presso alcune Scuole Primarie del Comune di Ferrara. Tali laboratori hanno l'obiettivo di permettere ai ragazzi di approfondire e confrontarsi sui temi legati alla mobilità sostenibile, per capire insieme come diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici generati dai veicoli privati come l'inquinamento atmosferico e acustico, la congestione stradale, l'incidentalità e il consumo di territorio. Altre attività minori che ci hanno coinvolto nel rapporto con il Centro Idea sono state quelle relative alla

nuova mappa "Metrominuto" ed alla piattaforma "Mobilityamoci".

Nel 2019 è entrato nella prima fase di sviluppo il progetto "Aree interne" con il concorso e le risorse di vari ministeri (Istruzione, Ambiente, Salute, Trasporti). In breve il progetto prevede una riorganizzazione dei servizi di trasporto per l'Area del Basso e Medio Ferrarese, per la domanda non strutturata di trasporto che porti ad implementare la migliore risposta sia in termini di modello di gestione che lo sviluppo di nuovi servizi. Nel corso del 2019, in particolare, ci si è focalizzati nella somministrazione dei questionari, per l'analisi del modello di domanda rispetto alla rete viaria. Ci si è poi concentrati in numerosi incontri con le associazioni e Comuni, per poter arrivare ad un non facile accordo, ancora in corso di condivisione. Una riunione operativa è avvenuta anche con l'agenzia di Modena, per verificare modalità congiunte sulle modalità di fruizione web delle prenotazioni di servizi a chiamata. Infine vi è stata le collaborazioni per la fornitura dei dati e mappature sui poli attrattori oggetto del progetto.

Anche il 2019 ha visto la collaborazione con gli organizzatori del Balloons Festival, che si tiene nella consueta cornice del Parco urbano Giorgio Bassani nel mese di Settembre, per quanto riguarda i trasporti durante i giorni interessati. Le modalità di collaborazione hanno dato seguito a quelle convenute gli scorsi anni. Relativamente al coinvolgimento dell'osservatorio nazionale sharing mobility, AMI ha partecipato nel 2019 alla consultazione generale e alle varie indicazioni fornite dall'osservatorio stesso. AMI è membro del network da diversi anni: l'osservatorio è composto da una molteplicità di soggetti, coinvolti nello sviluppo dei servizi di sharing mobility. Proseguono le attività tra AMI e Moovit, al fine di fornire agli utenti della app le informazioni puntuali sui mezzi pubblici della rete urbana ed extraurbana di Ferrara. La pagina web specifica, sviluppata negli anni precedenti, con informazioni principali sulle linee di Ferrara e una mappa che dimostra l'estensione dei servizi TPL, nel corso del 2019 è stata aggiornata in modalità "dinamica", che riassume tutti i servizi effettuate, con la possibilità di visionare le diverse pagine delle linee e altre informazioni utili. Vi è stato poi un confronto puntuale sui dati dei saliti e discesi, utile ad una sommaria analisi anche riferita ad altri progetti in essere.

Nel corso del 2019 si sono definiti gli aspetti legali del progetto "Carpooling Ferrara", con il supporto di un consulente esterno. In particolare si sono redatte in maniere estesa le condizioni d'uso del sito e le informative sulla privacy, grazie anche alla fondamentale collaborazione con i mobility manager delle Aziende e degli Enti Pubblici del bacino di Ferrara. È stata poi definita nel dettaglio la convenzione con i diversi enti del territorio ferrarese, nonché con altri soggetti privati di particolare rilevanza e dimensione occupazionale sul territorio, per la sperimentazione della piattaforma Web destinata all'utilizzo del car-pooling aziendale. La piattaforma gestita da Ami, nell'ambito della convenzione medesima, è stata messa a disposizione ai dipendenti che, su base volontaria, intendano aderire a tale iniziativa sperimentale. Nel corso del 2019 si sono svolti, sotto il coordinamento di AMI, tavoli tecnici e incontri per sviluppare al meglio i vari aspetti del progetto. Le attività di progettazione e di confronto avvenuto con i mobility manager nel corso 2019 sono state propedeutiche alla realizzazione della nuova grafica, della homepage e della relativa versione mobile dell'applicazione web carpooling che terminerà nei primi mesi del 2020. Vi è poi la realizzazione di due app mobile, una per sistema operativo iOS e una per sistema operativo Android, le quali permettono di fruire dei servizi offerti dalla piattaforma carpooling di AMI. Le applicazioni sono realizzate in modalità 'web view' e permettono la renderizzazione della piattaforma, in modalità 'mobile', all'interno delle app stesse.

Nel corso del 2019 si è svolta la rilevazione dei saliti e discesi del servizio extraurbano, che come consuetudine si svolge in anni alterni e che ha permesso ad AMI di elaborare analisi statistiche puntuali dell'offerta di TPL nel bacino. Sui dati TPL poi, prosegue nel 2019 l'utilizzo da parte di AMI di dati storicizzati dalla Centrale Operativa di Infomobilità della regione Emilia Romagna relativamente a Ferrara e al suo bacino provinciale. Una positiva collaborazione con la Regione, che ha portato anche alla risoluzione di alcuni problemi tra cui la configurazione del sistema, funzionale a processare i dati acquisiti e quelli elaborati in tempo reale, nel data repository del TPL usato anche per elaborazioni statistiche in altri progetti, come SMASH.

Inoltre durante l'anno in corso le attività di AMI nel progetto SMASH si sono focalizzate sui sistemi di controllo e monitoraggio dell'accessibilità e dell'uso effettivo del trasporto pubblico locale. Importanti sono stati i risultati della sperimentazione tecnologica per l'indagine saliti e discesi, con monitoraggio del numero di passeggeri a bordo dei singoli mezzi sull'urbano di Ferrara, basandosi sui pacchetti emessi da dispositivi portatili muniti di interfaccia WiFi. Tale sperimentazione ha portato una previsione di implementazione della soluzione tecnologica nei mezzi i prossimi anni, per estrapolare delle statistiche sulle presenze fisiche in prossimità dei sensori. Poi, sempre nel progetto SMASH sono state messe a disposizione le due dashboard web di progetto, che permettono una visualizzazione puntuale e dettagliata dei dati di trasporto. Infine si segnala il momento di condivisione di risultati e passi futuri avuti all'interno della fiera della sostenibilità Ecomondo di Rimini.

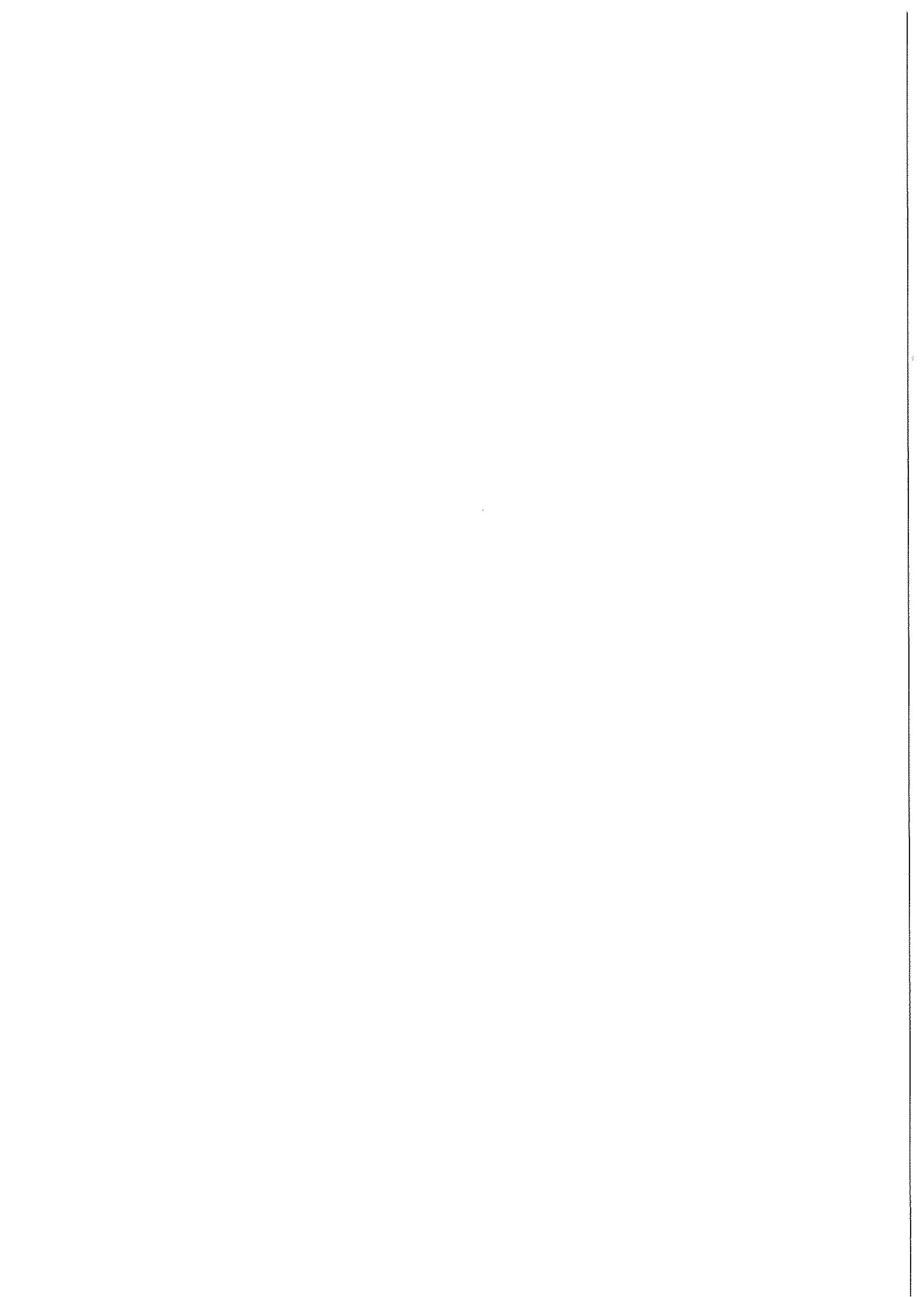
Terminato nel corso del 2019 lo studio per la riqualificazione della rete ciclabile di Ferrara. AMI ha dato il proprio contributo di competenze al fine di mettere a disposizione tutte le informazioni utile per la buona riuscita dello studio, utile per le progettazioni comunali future. Lo studio riguarda una prima fase di analisi, tra cui anche l'individuazione della cosiddetta "Bicipolitana" ferrarese ed una seconda fase, con diverse proposte, tra cui quelle sul miglioramento delle radiali ciclabili.

Nel corso del 2019 si è svolta la consueta settimana Europea della Mobilità, che seppur in maniera molto ridotta, ha visto una partecipazione di AMI in alcune attività preparatorie. Si segnala infine la partecipazione di AMI agli eventi conclusivi del progetto "La Responsabilità Sociale in rete", un percorso laboratoriale promosso dalla Camera di Commercio di Ferrara che ha visto l'attiva partecipazione di AMI stessa e che ha avuto l'obiettivo di facilitare l'acquisizione delle conoscenze e competenze inerenti lo sviluppo sostenibile e promuovere così progettualità concrete nell'ambito tematico della Mobilità Sostenibile.

Ferrara, 19 marzo 2020

L'AMMISTRATORE UNICO
(Giuseppe RUZZICONI)





AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L.

Sede in VIA STEFANO TRENTI, 35 - 44122 FERRARA (FE) Capitale sociale Euro 5.640.502,00 I.V.

Relazione unitaria del Collegio sindacale all'assemblea dei soci

Signori Soci della AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A)

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Giudizio senza modifica

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L. al 31/12/2019 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell' Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico della Società AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L. al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L. al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico e/o dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento che residuano per euro per € 1.900.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, così come redatto dall' Amministratore Unico.

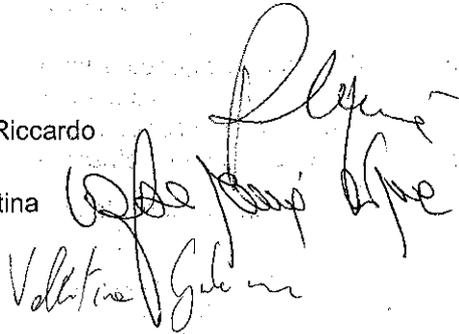
Ferrara, li 06/04/2020

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale Carrà Riccardo

Sindaco effettivo Capozza Maria Cristina

Sindaco effettivo Giuliani Valentina

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is for Riccardo Carrà, the middle one for Maria Cristina Capozza, and the bottom one for Valentina Giuliani. The signatures are written in a cursive style.